SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00145738
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolosec. XVIIDTZS - Frazione di secoloprimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

 DTSI - Da
 1617

 DTSF - A
 1617

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione	analisi stilistica
dell'attribuzione	
MT - DATI TECNICI	warman di Manana
MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Verona
MIS - MISURE	marmo nero antico/ incisione
MISU - Unità	am
MISA - Altezza	cm. 61
MISL - Larghezza	120
CO - CONSERVAZIONE	120
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	
conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lapide con cornice modanata ed epigrafe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla lastra
ISRI - Trascrizione	FR(ATER) FRAN(CIS)CUS GONZAGA MANT(UANU)S ANTISTIES IMMORTALI GLORIAE/ ATQ(UE) LIBERALITATI NATUS SACRARIUM HOC EXTRUXIT/ AUGUSTISS(IMU)M EXIMIAQ(UE) DECORAVIT SUPELLECTILE AMPLISSIMUS/ HARUM AEDIUM ORDO NE TANTAE REI OBLITERETUR/ MEMORIA LYDIO LAPIDE VELUTI CERTO INDICE GRATUM/ ANIMUM IN SUMMUM VIRUM TESTATUM RELIQUIT/ M. DC. XVII
	Frate Ippolito Donesmondi nel 1625 ha dato alle stampe la vita di Frate Francesco Gonzaga, vescovo di Mantova dal 1593 al 1620, già generale dell'ordine dei frati minori e vescovo prima di Cefalù poi di Pavia. Il Donesmondi, nel riferire sulle varie opere e fabbriche promosse dal vescovo, trasmette anche l'iscrizione della "lapide nera, con lettere d'oro sotto intagliate" come segno di gratitudine dei Canonici di Mantova che, al di sopra, avevano collocato il ritratto di Frate Francesco "al naturale". La ragione di tale riconoscenza è in parte spiegato dal testo dell'epigrafe, ma ben chiarito dallo scritto del Donesmondi. Dopo aver riferito su altri fatti avvenuti nel 1615 (convocazione del Sinodo, Convento delle Convertite), lo storico

NSC - Notizie storico-critiche

rimanda a quell'anno e alla volontà del vescovo Gonzaga l'allargamento della sagrestia della Cattedrale, un'opera resa necessaria "per la gran quantità de apparati sacri et altre suppelettili spettanti alla Sagrestia et Chiesa, fatti fare da Monsignore predetto". In particolare, dal momento che stava rovinando una costruzione contigua alla sagrestia, Frate Francesco la fa abbattere mantenendo alcuni muri intorno e fa fabbricare, allargando il sito, "un oratorio dietro l'altare delle Reliquie Sacre e facendovi fare altre particolari stanze per la commodità dei Sagristani" (F. Ippolito Donesmondi, Vita dell'Illustrissimo et Reverendissimo Mons. F. Francesco Gonzaga, vescovo di Mantova ..., in Venezia, MDCXXV, Libro IV, cap. XVI, pp. 322-323). Rispetto a quanto descritto, la situazione è in parte mutata: l'oratorio non esiste più, la sagrestia del Capitolo si presenta oggi con decorazioni ottocentesche e immette in ambienti settecenteschi (aula capitolare cui si ascende dalla scala e le due camere del Capitolino). Entrando in sagrestia (già Santa Maria dei Voti) dalla cappella dell'Incoronata, a sinistra, ci sono due piccole stanze, forse vicine nella loro struttura a quell'allargamento promosso nel 1615, dal vescovo Francesco Gonzaga e poi trasformato nel corso dei secoli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MN 35801

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2001

CMPN - Nome Pastore G.

FUR - Funzionario

responsabile

Marti G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2003 RVMN - Nome Trazzi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Pincella S.

AGGF - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)